

Codice A2104C

D.D. 29 settembre 2026, n. 162

Attività di assistenza tecnica inerenti alla redazione delle relazioni di attuazione e alle attività di valutazione del PSC e del connesso POC. Affidamento diretto in regime di in house providing all'I.R.E.S. Piemonte di cui alla D.D. n. 224/A2104B/2022 del 09.09.2022 - CUP J11C22000280001. Differimento del termine di conclusione del servizio ai sensi dell'art.3 del contratto, a condizioni tecniche ed economiche ...



ATTO DD 162/A2104C/2026

DEL 29/09/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2100B - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI

A2104C - Programmazione negoziata

OGGETTO: Attività di assistenza tecnica inerenti alla redazione delle relazioni di attuazione e alle attività di valutazione del PSC e del connesso POC. Affidamento diretto in regime di in house providing all'I.R.E.S. Piemonte di cui alla D.D. n. 224/A2104B/2022 del 09.09.2022 – CUP J11C22000280001. Differimento del termine di conclusione del servizio ai sensi dell'art. 3 del contratto, a condizioni tecniche ed economiche invariate e senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale. Nuovo termine: 31 dicembre 2028.

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n. 224/A2104B/2022 del 9 settembre 2022 è stata approvata la proposta di incarico presentata dall'I.R.E.S. Piemonte con nota n. 1537 del 22 luglio 2022 ed è stato disposto l'affidamento diretto in regime di in house providing all'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte – I.R.E.S. Piemonte (P.IVA 04328830015) delle attività di assistenza tecnica inerenti alla redazione delle relazioni di attuazione e alle attività di valutazione del PSC e del connesso POC, nonché al supporto alla definizione del quadro programmatico e dei set di indicatori per la valutazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027, per un importo complessivo di euro 217.623,60 o.f.i.;
- in data 29 settembre 2022 è stato sottoscritto, in forma di scrittura privata con firma digitale, il relativo contratto, il cui importo, ai sensi dell'art. 4, è pari a euro 178.380,00 oltre IVA al 22% per euro 39.243,60, determinato sulla base di un costo medio a giornata delle figure professionali pari a euro 294,36;
- in data 26 ottobre 2022 è stato sottoscritto il verbale di inizio delle attività;
- l'art. 3 del contratto dispone che «Il servizio è affidato per un periodo 48 mesi dalla sottoscrizione del contratto con facoltà da parte del committente di differire il termine di conclusione del servizio a condizioni tecniche ed economiche invariate, a seguito di specifica e motivata richiesta pervenuta all'Amministrazione prima della conclusione del contratto»;
- il termine di conclusione del servizio, decorrente dalla data di sottoscrizione del contratto, è pertanto fissato al 29 settembre 2026.

Dato atto che:

- gli interventi ricompresi nel Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Piemonte 2000-2020 risultano in parte ancora in corso di attuazione e che, ai sensi dell'art. 4 della delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021, permane in capo all'Amministrazione titolare l'obbligo di redazione delle relazioni annuali di attuazione e della relazione finale di chiusura del Piano sino alla completa conclusione dello stesso;
- permane conseguentemente la necessità delle prestazioni di supporto di cui all'art. 2, punti 1.1) e 1.2), del contratto, nonché l'interesse dell'Amministrazione all'attivazione degli approfondimenti tematici e settoriali di supporto all'attuazione del PSC 2000-2020 e del connesso POC di cui all'art. 2, punto 3.4), da definirsi con successivi piani di attività concordati ai sensi dell'art. 2, ultimo capoverso, del contratto;
- sull'importo contrattuale di euro 178.380,00 oltre IVA risulta tuttora disponibile la somma residua di euro 56.400,00 oltre IVA al 22% per euro 12.408,00 e così per complessivi euro 68.808,00 o.f.i., come risultante dal prospetto delle fatture emesse e liquidate agli atti del Settore.

Vista la nota di questo Settore prot. n. 1567 del 18 settembre 2026, con la quale l'I.R.E.S. Piemonte è stato invitato a presentare, ai sensi dell'art. 3 del contratto, specifica e motivata istanza di differimento del termine di conclusione del servizio.

Vista l'istanza dell'I.R.E.S. Piemonte datata 21 settembre 2026, acquisita al protocollo regionale AOO A2100B n. 00012174 del 22 settembre 2026, e dato atto che la medesima è pervenuta all'Amministrazione anteriormente alla conclusione del contratto, in conformità a quanto prescritto dall'art. 3 del contratto stesso.

Considerato che con la predetta istanza l'affidatario ha chiesto il differimento del termine di conclusione del servizio dal 29 settembre 2026 al 31 dicembre 2028, dichiarando:

- a) che il differimento è richiesto a condizioni tecniche ed economiche invariate, con esclusione di qualsiasi onere aggiuntivo, a qualunque titolo, a carico dell'Amministrazione;
 - b) che le attività oggetto del differimento sono esclusivamente quelle già previste dall'art. 2 del contratto e trovano integrale copertura nell'importo residuo, con conseguente conclusione del contratto in caso di esaurimento del medesimo anche anteriormente al termine richiesto;
 - c) che permangono in capo all'Istituto i requisiti che hanno legittimato l'affidamento diretto in regime di in house providing e che non sono intervenute cause ostative alla prosecuzione del rapporto contrattuale;
- impegnandosi altresì ad assicurare, per l'intero periodo oggetto di differimento, le figure professionali indicate nella proposta di incarico approvata ai sensi dell'art. 5 del contratto e a garantire il rispetto di tutti gli obblighi di cui all'art. 7 del contratto, ivi compresi il Patto di integrità e il Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta regionale per quanto compatibile.

Ritenuto, all'esito dell'istruttoria condotta dal sottoscritto in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, di accogliere l'istanza e di esercitare la facoltà di cui all'art. 3 del contratto, in quanto:

- il differimento trova fondamento in una clausola contrattuale già contenuta negli atti dell'affidamento, che individua in modo chiaro la facoltà del committente, i presupposti procedurali del suo esercizio e le condizioni alle quali essa opera, e si colloca pertanto nell'ambito di applicazione dell'art. 106, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, applicabile *ratione temporis* ai sensi dell'art. 226, comma 2, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- il differimento non comporta alcun incremento dell'importo contrattuale, essendo finalizzato esclusivamente a consentire l'utilizzo delle risorse residue già impegnate, non determina alcuna modifica dell'oggetto delle prestazioni di cui all'art. 2 del contratto e non altera la natura generale del contratto medesimo;

- il differimento non configura proroga tecnica ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, trattandosi dell'esercizio di una facoltà espressamente prevista dal contratto e non della prosecuzione del servizio nelle more dell'indizione di una nuova procedura;
- restano invariate tutte le condizioni tecniche ed economiche del contratto, ivi compreso il costo medio a giornata di euro 294,36 di cui all'art. 4, nonché la clausola di adeguamento ai parametri delle convenzioni Consip S.p.A. ivi prevista;
- permane l'interesse pubblico alla prosecuzione delle prestazioni, in ragione della necessità di assicurare l'assolvimento degli obblighi di relazione e valutazione connessi all'attuazione e alla chiusura del PSC 2000-2020.

Dato atto che sono state esperite, con esito regolare, le verifiche in ordine alla permanenza dei requisiti che legittimano l'affidamento in regime di in house providing, ivi compresa l'iscrizione dell'Istituto nell'elenco di cui all'art. 192 del D.Lgs. 50/2016, nonché alla regolarità contributiva dell'affidatario mediante acquisizione del DURC prot. n. INAIL_54494804 con scadenza 08.10.2026.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale, trovando l'importo residuo di euro 68.808,00 o.f.i. integrale copertura negli impegni già assunti con D.D. n. 224/A2104B/2022 del 09.09.2022 sul capitolo 125390 vincolati agli accertamenti assunti sul capitolo di entrata 23931 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024; tali impegni risultano attualmente registrati sull'esercizio 2026, a seguito di reimputazione in sede di riaccertamento dei residui, con i numeri 2026/38 (euro 43.123,60) e 2026/11185 (euro 25.684,40) e in relazione alla rideterminazione dei termini di esigibilità delle obbligazioni conseguente al presente differimento, si provvederà alla reimputazione delle relative somme alle annualità di effettiva esigibilità, ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto al controllo del Settore regionale Indirizzi e controlli società partecipate, in applicazione dell'art. 9 del contratto e dell'art. 3, comma 3, del documento «Prime Linee guida relative all'esercizio del controllo analogo per gli affidamenti diretti in regime di in house providing all'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte I.R.E.S.», approvato con D.G.R. n. 1-4172 del 14 novembre 2016.

Attestata l'insussistenza, in capo al sottoscritto e ai soggetti che hanno partecipato all'istruttoria, di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 7 agosto 1990, n. 241, dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e del Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

- la L.R. 28 luglio 2008, n. 23;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021;
- le Linee guida per la definizione dei sistemi di gestione e controllo dei Piani di Sviluppo e Coesione, adottate dall'Agenzia per la Coesione Territoriale in data 15 settembre 2021, e il Si.Ge.Co. del PSC Regione Piemonte 2000-2020 vigente;
- la D.G.R. n. 1-4172 del 14 novembre 2016;
- la L.R. 3/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la D.G.R. 1-2209 del 9 febbraio 2026. "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- la DGR n. 5-2412 del 9 aprile 2026 " Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'art. 3 comma 4 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni";

determina

per le motivazioni esposte in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

- di accogliere l'istanza presentata dall'I.R.E.S. Piemonte in data 21 settembre 2026, acquisita al protocollo regionale AOO A2100B n. 00012174 del 22 settembre 2026, e di disporre conseguentemente, nell'esercizio della facoltà di cui all'art. 3 del contratto sottoscritto in data 29 settembre 2022, il differimento del termine di conclusione del servizio dal 29 settembre 2026 al 31 dicembre 2028;
- di dare atto che il differimento è disposto a condizioni tecniche ed economiche invariate, senza alcun incremento dell'importo contrattuale complessivo di euro 178.380,00 oltre IVA e senza alcuna modifica dell'oggetto delle prestazioni di cui all'art. 2 del contratto, restando confermato il costo medio a giornata di euro 294,36 di cui all'art. 4 del contratto;
- di dare atto che le prestazioni da rendere nel periodo oggetto di differimento trovano integrale ed esclusiva copertura nella somma residua di euro 56.400,00 oltre IVA al 22% per euro 12.408,00 e così per complessivi euro 68.808,00 o.f.i., e che il contratto si intende in ogni caso concluso all'esaurimento dell'importo contrattuale, anche anteriormente al termine del 31 dicembre 2028;
- di stabilire che le attività da rendere nel periodo oggetto di differimento sono definite mediante piani di attività concordati secondo le modalità di cui all'art. 2, ultimo capoverso, del contratto;
- di dare atto che restano integralmente ferme, per l'intera durata del contratto come differita, tutte le restanti clausole contrattuali, ivi compresi gli obblighi di cui agli artt. 5 e 7, il regime dei controlli di cui all'art. 9, le penali di cui all'art. 10 e la clausola risolutiva espressa di cui all'art. 11;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale, trovando l'importo residuo di euro 68.808,00 o.f.i. integrale copertura negli impegni già assunti con D.D. n. 224/A2104B/2022 del 09.09.2022 sul capitolo 125390 vincolati agli accertamenti assunti sul capitolo di entrata 23931 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, come indicato in premessa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. Piemonte entro 30 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso

straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla stessa data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 e sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), e comma 2 dell'art. 37 del D. L.g.s. n. 33/2013.

IL DIRIGENTE (A2104C - Programmazione negoziata)
Firmato digitalmente da Mario Lupo